

Ogm, no alla violenza ma gli italiani non li vogliono

“No alla violenza per contestare un modello di sviluppo che è rifiutato da quasi quasi otto italiani su dieci (76 per cento) che sono contrari all’utilizzo di organismi geneticamente modificati (Ogm) nell’agricoltura in Italia, dove si è giustamente fatta la lungimirante scelta di non coltivare biotech”.

E’ quanto afferma la Coldiretti sulla base di una indagine Ipr marketing nel commentare l’azione di attivisti dei centri sociali del Nordest e dell’Emilia, che hanno "invaso" a Vivaro il campo di Giorgio Fidenato ,“proprio ora che finalmente la Regione Friuli Venezia Giulia ha approvato norme per far rispettare il divieto di coltivazione di Ogm previsto dalle norme nazionali”.

La difesa del territorio nazionale dalla contaminazione da Ogm è un obiettivo condiviso dalla grande maggioranza degli italiani che è previsto dalla legislazione e che deve essere difeso dalle autorità responsabili.